## Pagina 8

## La carica dei 200 aspiranti pompieri ma per un giorno

**ROSTA** - Un vero successo la prima edizione di "Pompiere per un giorno", la manifestazione che si è svolta domenica presso l'area antistante la Casa delle associazioni di via Dante Alighieri. Il tempo, pur riservando un

po' di pioggia verso il termine, ha comunque permesso lo svolgimento della kermesse e che ha registrato la partecipazione di circa 200 bambini accompagnati dalle rispettive famiglie,

coinvolgendo cittadini e visitatori giunti dai comuni vicini.

L'iniziativa è stata organizzata dai vigili del fuoco volontari del distaccamento di Rivoli assieme al Comune che patrocinava l'evento. Presenti Croce Verde e Protezione civile. «Un modo già attuato in altri Comuni per avvicinare i ragazzi all'attività quotidiana svolta dai vigili del fuoco», afferma il sindaco Domenico Morabito, presente con la famiglia in veste di semplice cittadino. Atenere abattesimo l'evento per conto del Comune c'era l'assessore Chiara Iglina che, figli al seguito, ha seguito tutte le attività fatte da pompieri adulti che hanno affiancato quelli "in erba" vestiti di tutto punto con casco e pettorina per provare le varie tappe del percorso attraverso il gioco, le attività ludiche e sportive.

L'area interessata è stata infatti alle-stita con la camera del fumo, la scala italiana, la pertica, il ponte tibetano e l'incendio da spegnere. I piccoli hanno atteso diligentemente il loro turno per intervenire, emozionati quando toccava a loro utilizzare gli strumenti adeguati. Il percorso prevedeva anche la camminata su trave, su cui i piccoli si reggevano con attenzione, guidati da adulti in divisa (quindi ancor più autorevoli). Ei bambini hanno risposto con entusiasmo lasciandosi coinvolgere, mentre quelli che facevano ala li incitavano facendoli sentire "piccoli grandi eroi".

Poi merenda per tutti, offerta dalla Pro loco. Per tutti è stata una giornata di grande soddisfazione. «Abbiamo cercato di insegnare ai piccoli "caschi rossi" che si avvicendavano con manichette e affrontavano tutti i percorsi impervi il messaggio che <sup>t</sup>eroi" sono tutti coloro che decidono di darsi da fare per il bene comune, e che tutti quindi possiamo diventarlo, cominciando da piccoli», commenta la Iglina. La conclusione è coincisa con la consegna del "diploma di coraggio" riservato a tutti i partecipanti a questa esperienza ludica che molto ha avuto da insegnare a grandi e piccini.

Soddisfazione anche da parte delle famiglie per quell'attestato di partecipazione e "diploma di vigile del fuoco" rilasciato alla fine. «Lo metteremo in cornice e appenderemo al muro», confessa Gabriele Boschetti, per una volta non solo fotografo ufficiale della manifestazione, ma padre solerte al seguito della coraggiosa figlia. Il ringraziamento più grande da parte di tutti, amministrazione comunale e cittadini, va ai vigili del fuoco volontari di Rivoli che hanno gestito splendidamente la manifestazione, nonché alle associazioni cittadine che hanno collaborato: Pro loco, Croce Verde e Protezione civile. «Nonostante la pioggia tutto è filato liscio come l'olio - conclude l'assessore - contiamo di ripetere anche il prossimo anno».





